

Di liquidità, si parte: tensione nelle filiali

Con migliaia di imprese a rischio bancarotta e l'avvio delle richieste dei prestiti previsti dal dl liquidità, è altissima l'attenzione sul lavoro nelle filiali delle banche italiane. I clienti sono esasperati e i sindacati hanno chiesto alla ministra Lamorgese di assicurare la massima tutela della sicurezza dei lavoratori. Nella filiali di tutto il Paese sta salendo la tensione e non mancano attacchi violenti. "Siamo vicini alle lavoratrici e ai lavoratori bancari vittime di attacchi e di violenza - dichiarano i segretari generali di **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisil, **Lando Maria Sileoni**, **Riccardo Colombani**, **Giuliano Calcagni**, **Massimo Masi** ed **Emilio Contrasto** -, in particolare ci stringiamo attorno alle colleghe e ai colleghi della filiale di Intesa Sanpaolo di Sassari nella quale questa mattina (ieri, ndr) è stato ritrovato un pacco sospetto contenenti proiettili, mentre a Catania c'è stato un falso allarme per un pacco poi rivelatosi non pericoloso". I sindacati ringraziano la ministra dell'Interno, Lamorgese, e i Prefetti oltre che le Forze dell'ordine, e chiedono "di continuare a presidiare e vigilare tutto il territorio nazionale, al fine di garantire la massima tutela e sicurezza sia dei dipendenti delle banche sia della clientela".

I. S.

